



# 3 minuti per i giovani.

Onorevoli Consiglieri nazionali,  
Onorevoli Consiglieri agli Stati,

per leggere questo parere vi basteranno tre minuti. Solo tre minuti per uno spaccato preciso e pertinente di un oggetto concernente l'infanzia e la gioventù.

Con i migliori auguri di una proficua sessione invernale 2017, *Sami Kanaan, presidente della CFIG*

---

## **Promuovere attivamente la bicicletta per andare a scuola**

La Commissione federale per l'infanzia e la gioventù (CFIG) sostiene l'Iniziativa per la bici (17.051), che chiede l'inserimento della promozione della bicicletta nell'articolo costituzionale sui sentieri e percorsi pedonali, come pure il controprogetto. Per molti bambini e giovani andare a scuola a piedi o in bicicletta non è più scontato, una tendenza dannosa per la salute e l'autonomia. La CFIG ritiene che sia necessaria una politica proattiva e coordinata della Confederazione e dei Cantoni per contrastare questa tendenza.

Chi non si ricorda della sua prima volta in bicicletta? E della sensazione di libertà provata in quell'occasione?

Andare in bicicletta presenta numerosi vantaggi per i bambini e i giovani. Pedalando, che sia per andare a scuola o nel tempo libero, i più giovani tutelano la propria salute: non solo praticano un'attività fisica

regolare e moderata, spesso senza nemmeno rendersene conto, ma in più svagano la mente e scaricano lo stress. Spostandosi solo grazie alla loro forza muscolare, i ciclisti non consumano carburante, occupano il territorio in misura limitata e non fanno rumore. Andare in bici è un modo di formarsi che favorisce l'autonomia e lo sviluppo dei più giovani, decongestionando al contempo il traffico stradale e riducendo l'affluenza ai trasporti pubblici.



**Muoversi quotidianamente per crescere in buona salute.**

I bambini e i giovani rientrano tra gli utenti della strada più vulnerabili. In generale, inoltre, i bambini usano sempre meno la bici per i loro spostamenti: il rischio di incidenti, la mancanza di piste ciclabili, la scarsa formazione e il traffico sulle strade spaventano i ciclisti in erba (e i loro genitori), inducendoli a privilegiare i trasporti pubblici e i "genitori-taxi". Solo infrastrutture migliori possono farli sentire più sicuri e va ammesso che su questo punto la Svizzera deve fare ancora progressi.



---

È sulla base di queste premesse che l'Iniziativa per la bici chiede alla Confederazione di adottare una vera e propria politica di sviluppo e promozione delle infrastrutture destinate ai ciclisti. La CFG ritiene che una politica proattiva e coordinata sia necessaria per il bene dei bambini e dei giovani. Dal 2008, infatti, il tempo dedicato all'attività fisica nella fascia d'età tra i 6 e i 19 anni è in calo<sup>1</sup>. I fattori che spiegano questa flessione sono molteplici, ma creare le condizioni quadro affinché i bambini scoprano il piacere della bicicletta in tutta sicurezza e questa diventi un mezzo di trasporto interessante per i giovani apporterebbe un contributo importante alla promozione della loro salute.

A livello più generale, valorizzare il traffico ciclistico contribuirebbe alla realizzazione di obiettivi fondamentali della Confederazione in materia di ambiente e sanità pubblica, specialmente per i bambini e i giovani. La mobilità lenta è infatti particolarmente consona ai brevi tragitti sul territorio urbano e suburbano, un'area di mobilità che corrisponde soprattutto a quella in cui i bambini e i giovani si muovono quotidianamente.



### **L'Iniziativa per la bici: un'opportunità da cogliere per promuovere la mobilità lenta.**

Per tutti questi motivi, la CFG vi invita a sostenere l'Iniziativa per la bici o il controprogetto, che va nella buona direzione con un approccio meno vincolante. Con questo sostegno, il Parlamento darebbe un segnale forte a favore di una politica della mobilità favorevole ai bambini e ai giovani.

### **Diritto e obbligo di avviso: una soluzione nazionale consentirebbe di rafforzare la protezione dei minori**

La CFG si permette inoltre di attirare la vostra attenzione sull'importanza dell'oggetto 15.033 (modifica del Codice civile) per migliorare la protezione e la presa a carico dei minori. Per la CFG è fondamentale armonizzare le disposizioni in materia di segnalazione dei minori a rischio. Occorre pertanto mantenere la proposta del Consiglio federale sull'articolo 314d capoverso 2, e non stralciarla come nella proposta di maggioranza della Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale.



---

### **Informazioni complementari**

#### **Commissione federale per l'infanzia e la gioventù CFG**

Effingerstrasse 20, 3003 Berna

---

Tel. +41 58 462 92 26

---

[ekkj-cfej@bsv.admin.ch](mailto:ekkj-cfej@bsv.admin.ch)

[www.cfig.ch](http://www.cfig.ch)

---

<sup>1</sup> In «In Svizzera i bambini e i giovani si muovono decisamente di meno rispetto alla media europea», comunicato stampa del 16 maggio 2017 di Promozione Salute Svizzera